

# Festa, farina e f...

2007-09-25 17:54:28



La notte bianca non si farà. Il Comune non ha più fondi, o meglio quelli previsti per l'evento sono stati già spesi per Piedigrotta, e la venuta del Papa ha impegnato la restante parte. La notizia è quasi certa, nel senso che ancora non c'è un annuncio ufficiale che cancella la manifestazione. Molta la disperazione, specialmente tra chi al Bit di Milano hanno comprato il pacchetto turistico di tre giorni per l'evento nottambulo di novembre a Napoli.

Un lettore del Corriere del Mezzogiorno dell' 11 settembre, ci informa che il "Festival letteratura di Mantova ha prodotto un impatto economico totale nell' anno 2006 pari a 14.441.520 euro e ha realizzato l'occupazione di 104 unità a tempo pieno. I circa 1.400.000 euro investiti hanno generato nell' area interessata un impatto pari dieci a volte il valore dell'investimento".

L' investimento culturale è redditizio, come dimostra Mantova, sia per l' occupazione, e a Napoli ne abbiamo bisogno come il pane, che per la ricchezza generata dall' indotto. Il comune di Napoli proprio non riesce a racimolare un po' di soldi per organizzare. Forse la città non sopporta troppi avvenimenti ravvicinati, tant' è che nemmeno nessun privato ha pensato di investire dei soldi per la notte bianca, forse il comune dietro la loro spinta si sarebbe dato una mossa. Con troppa leggerezza si sta rinunciando ad una manifestazione che potrebbe produrre, se non dieci almeno cinque volte la ricchezza investita. Mica poco per una città come la nostra.

Il nostro lettore dell' 11 settembre chiosava la sua lettera al direttore auspicando che la Regione, la Provincia e il Comune rendessero disponibili i dati relativi al 2006 per gli eventi organizzati. Se la cultura è strumento di sviluppo economico, meglio sapere le risorse impegnate e la ricaduta sul territorio. Altrimenti di che parliamo. A titolo d' esempio sarebbe interessante sapere quanti quattrini sono stati impegnati per la realizzazione del Madre, e a quanto ammonta la sua ricaduta occupazionale, e quali folle di turisti ha smosso verso Napoli. Continuando con il Pan, ai napoletani quanto è costato e quanto ci guadagnano?

Non mi resta che associarmi alla richiesta del lettore, perché l' annullamento della notte bianca è un' ulteriore dimostrazione di approssimazione amministrativa che i napoletani devono sopportare, da parte di sindaco e assessori sempre più incompetenti. Dopo un'altra estate di musica, sagre, feste e eventi vari, si sente nell' aria un acre sapore di festa, farina e fallimento.